REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 13/09/2017

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà ☐ Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale
Tipo materia	☐PO Fesr 2007-2013 ☐POR Puglia 2014-2020 ☐ APQ "Benessere e Salute" ☐ Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) ☐PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. ☐ ReD e Inclusione Sociale Attiva ☐ Innovazione Sociale ☒ Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	☒ Si ☐ No
Responsabile del Procedimento	Dr. Claudio Natale
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 600 del 13/09/2017
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2017/00600
OGGETTO: A.D. n. 457 del 30/06/2017. Avviso pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura. Aggiornamento dello Schema di riferimento regionale di "SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE DEL CASO"

il giorno 13 settembre 2017 in Bari, nella sede della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazioneconnesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione internaal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali

di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- La medesima Del. G.R. n. 1505/2016 rinvia a successivo provvedimento della Giunta Regionale la assegnazione delle risorse con connessa programmazione finanziaria triennale e approvazione dei criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali delle risorse di cui alla Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per il triennio di attuazione 2016-2018;
- La medesima Del. G.R. n. 1505/2016 definisce, tra l'altro i seguenti elementi vincolanti per la costruzione dell'Avviso pubblico, individuati nei seguenti:
  1. descrizione dell'intervento
  2. risorse e criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali
  3. strumenti e tempi di attivazione
  4. criteri e procedure di accesso
  5. durata e dimensione del beneficio economico

  rinviando al testo dell'Avviso pubblico per ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di presentazione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande medesime per l'abbinamento ai posti utente disponibili con la concessione del beneficio economico
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su

un'apposita piattaforma disponibile all' indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;

- con A.D. n. 416 del 30 settembre 2016, come integrato con A.D. n. 425 del 7 ottobre 2016, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 1/2016 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto a Nuova Approvazione dell'Avviso Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- Il precedente avviso pubblico n. 1/2016 (A.D. 425/2016) al art. 3, comma 1, lettera a) prevedeva - tra i requisiti di accesso -la c.d. "appropriatezza della prestazione richiesta" che, in riferimento alla richiesta di accesso a servizi socio-assistenziali di cui agli artt. 68-87-105-106 del R.r. n. 4/2007 e ss.mm.ii., consiste nella presenza di un bisogno socio-assistenziale connesso alla condizione di disabilità lieve o di anzianità, da attestarsi mediante apposita "Scheda di Valutazione Sociale del caso (in originale o copia conforme agli originali), elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio

CONSIDERATO CHE:

- La previsione di cui al precedente Avviso Pubblico n. 1/2016 è stata integralmente confermata dal nuovo Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017) al art. 3, comma 1, lettera a);
- Detta previsione integra e conferma quanto già previsto dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di valutazione multidimensionale per l'accesso alle prestazioni a rilevanza sociosanitaria, che già prevede l'investitura della UVM distrettuale e l'utilizzo della scheda SVAMA, proprio al fine di fornire strumenti di riferimento regionale da utilizzare in modo specifico per la presa in carico di utenti per le strutture a rilevanza sociale, quali appunto i centri diurni di cui agli artt. 68-105-105 del Reg. R. n. 4/2007 e le prestazioni domiciliari SAD, in ordine al riconoscimento del buono servizio;
- In virtù delle suindicate previsioni è conferita ai Servizi Sociali Professionali dei Comuni e degli ambiti territoriali sociali dell'intero territorio regionale, la piena responsabilità in ordine all'applicazione di corretti, omogenei e trasparenti criteri di valutazione, per determinare (preliminarmente

all'eventuale richiesta on line del buono servizio da parte degli utenti stessi) l'appropriatezza della richiesta in riferimento all'accesso ad uno dei servizi socio-assistenziali ex artt. 68-87-105-106 presenti sul catalogo dell'offerta istituito ai sensi del A.D. n. 390 del 31 agosto 2015

- L'attuale Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017) reca alcune importanti modifiche e innovazioni, rispetto al precedente Avviso n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016), in riferimento ai requisiti di accesso al beneficio, rendendo in tal modo il precedente schema di "Scheda di Valutazione sociale del caso" approvato con A.D. n. 463 del 18/10/2016 non integralmente coordinato alle nuove previsioni e requisiti.

Tanto premesso e considerato, al fine di

- assicurare la più ampia omogeneità, parità di trattamento e trasparenza nell'ambito della fase di Valutazione Sociale che si andrà ad implementare nei prossimi mesi presso i Servizi Sociali Professionali dei Comuni e degli Ambiti territoriali sociali dell'intero territorio regionale
- adeguare lo schema di riferimento della Scheda di Valutazione sociale del caso alle nuove previsioni disciplinate dall'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017)

si rende necessario approvare apposito "aggiornamento" allo Schema di riferimento regionale di"Scheda di Valutazione Sociale del caso", di cui all'Allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che i funzionari e gli operatori dei suddetti Servizi utilizzeranno per attestare l'appropriatezza dell'accesso alle prestazioni sociali richieste, così che l'utente richiedente possa completare la formulazione della domanda on line di accesso al Buono Servizio.

Si precisa che detto Schema sarà utilizzato dai Servizi Sociali esclusivamente per la valutazione sociale ai fini dell'accesso ai servizi di cui agli artt. 68-105-106-87 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., e non in sostituzione della SVAMA che resta necessaria per la valutazione riferita a tutti gli altri servizi a valenza sociosanitaria (artt. 60-60ter-88).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previstedallalegge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** apposito aggiornamento allo Schema di riferimento regionale di *"Scheda di Valutazione Sociale del caso"* riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di **riconoscere** lo Schema di riferimento regionale di *"Scheda di Valutazione Sociale del caso"*, quale unico strumento di valutazione del caso utilizzabile e caricabile in piattaforma telematica da parte degli utenti, limitatamente alla richiesta del "Buono Servizio" di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017, approvato con A.D. n. 457/2017 per l'accesso a servizi socio-assistenziali ex artt. 68-87-105-106 del R.r. n. 4/2007 e ss.mm.ii., fatte salve eventuali valutazione sociali del caso già rilasciate, alla data di adozione del presente provvedimento, su precedente modulistica;
4. di **demandare** ai Servizi Sociali Professionali dei Comuni singoli e degli ambiti territoriali sociali l'utilizzo in via esclusiva di tale strumento, limitatamente al procedimento "Buono Servizio" per disabili e anziani non autosufficienti ex A.D. 457/2017, nonché la corretta applicazione dei criteri di valutazione dallo stesso definiti, al fine di assicurare la più ampia omogeneità, parità di trattamento e trasparenza sull'intero territorio regionale;

5. di **precisare** che detto Schema sarà utilizzato dai Servizi Sociali esclusivamente per la valutazione sociale ai fini dell'accesso ai servizi di cui agli artt. 68-105-106-87 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., e non in sostituzione della SVAMA che resta necessaria per la valutazione riferita a tutti gli altri servizi a valenza sociosanitaria (artt. 60-60ter-88);

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

   Il presente provvedimento:

   a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n°15 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il RUP del Procedimento
Dr.Claudio Natale

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione, e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 13/09/2017 al 26/09/2017 .

Il Responsabile

Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali

Il presente atto originale, composto da n°15 facciate, è depositato presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 13/09/2017

Il Responsabile

Allegato A
al A.D. n. 600 del 13/09/2017
della Sezione Inclusione sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali
Regione Puglia

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagg.,
inclusa la presente copertina

Scheda di valutazione sociale del caso per servizi a rilevanza sociale di cui agli artt. 68, 87, 105, 106 di cui al R.r. n. 4/2007 e ss.mm.ii.

preliminare alla richiesta on-line di Buono Servizio ai sensi dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457 del 30/06/2017)

SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE[1] DEL CASO PER L'ACCESSO AL BUONO SERVIZIO EX A.D. n. 457/2017

Ente che rilascia la Valutazione
Servizio sociale professionale del Comune di _____
Assistente sociale estensore_____

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE *(destinatario finale delle prestazioni per le quali si richiede accesso tramite "Buono Servizio" ex A.D. n. 457/2017)*

Nome_____Cognome_____luogo di nascita_____data di nascita_____ residente in (città)_____ _____ (Via/P.zza_____n.___ C.F._____ recapito telefonico_____

Stato civile: ☐ coniugato/a - ☐ separato/a – ☐ divorziato/a - ☐ vedovo/a - ☐ celibe/nubile - ☐ convivente

Genere: ☐ M - ☐ F

Iniziativa della domanda (una sola risposta)

☐ propria - ☐ familiare o affine - ☐ assistente sociale - ☐ MMG - ☐ tutore - ☐ altro soggetto (specificare):_____

MOTIVI E TIPOLOGIA DEI SERVIZI RICHIESTI
Il soggetto richiedente la presente "valutazione sociale" ai fini della successiva presentazione di istanza di accesso al "Buono servizio" ex A.D. n. 457/2017, dichiara di essere in una delle seguenti condizioni di bisogno socio-assistenziale:

BISOGNO SOCIOASSISTENZIALE
☐ persona anziana in condizione di isolamento e di emarginazione sociale e/o in difficoltà o priva di assistenza e/o necessitante supporto al mantenimento dei livelli di autonomia

☐ persona anziana con limitati condizionamenti di natura fisica, psichica, economica o sociale nel condurre una vita autonoma e/o necessitante attività di supporto dei livelli di autonomia e/o di assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale)

☐ persona con disabilità (anche minorenne) con bassa compromissione delle autonomie funzionali in condizione di isolamento e di emarginazione sociale e/o in difficoltà o priva di assistenza e/o necessitante supporto al mantenimento dei livelli di autonomia e/o supporto al nucleo familiare

[1] *In riferimento ad utenti richiedenti il servizio "SAD" ex art. 87, in alternativa alla presente "Scheda di Valutazione sociale del caso", potranno essere presentato un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) laddove il riconoscimento del servizio SAD avvenga a valle di un processo di valutazione multidimensionale che disponga l'integrazione tra prestazioni esclusivamente sanitarie e prestazioni di sollievo socio-assistenziali, quali ad esempio gli assegni di cura, ecc....*

☐ persona con disabilità fisica, psichica o sensoriale necessitante aiuto di tipo domiciliare nello svolgimento delle normali attività quotidiane e supporto alla mobilità personale in ambito domestico

☐ persona anziana, parzialmente non autosufficiente, necessitante aiuto di tipo domiciliare nello svolgimento delle normali attività quotidiane e supporto alla mobilità personale in ambito domestico

E per tale motivo, chiede apposita "valutazione di appropriatezza" al Servizio sociale professionale del proprio Comune/ambito di residenza funzionale all'accesso ad una delle seguenti tipologie di servizio:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO RICHIESTO

☐ centro diurno per persone anziane (art. 68 R.r. 4/2007)

☐ Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D. (art. 87 R.r. 4/2007)

☐ centro sociale polivalente persone con disabilità (art. 105 R.r. 4/2007)

☐ centro sociale polivalente persone anziane (art. 106 R.r. 4/2007)

PRE-REQUISITI SOGLIA

SEZIONE A – solo nel caso di "Persone con disabilità"

Screening preliminare:

1. (In caso di disabile minore di anni 18 e disabile adulto 18-64 anni) Il richiedente è in possesso di un ISEE ORDINARIO del nucleo familiare non superiore o pari a € 40.000,00 ☐ SI ☐ NO[2]

2. In aggiunta (nel solo caso di disabile adulto 18-64 anni) il richiedente è in possesso anche di un ISEE RISTRETTO socio-sanitario non superiore o pari a € 10.000,00 ☐ SI ☐ NO[3]

3. Il richiedente è in possesso di certificazione dell'handicap ai sensi del art. 4, L. 104/1992?: ☐ SI ☐ NO[4]

4. In alternativa al requisito di cui al precedente punto 2 e in assenza dello stesso (*altrimenti non compilare*), Il richiedente è in possesso di certificazione di invalidità civile in misura non inferiore al 100%? ☐ SI ☐ NO[5]

---

[2] *L'assenza del requisito ISEE **determina l'esito negativo della valutazione sociale del caso con dichiarazione di non appropriatezza della richiesta** in riferimento a tutte le tipologie di utenza e a tutte le tipologie di servizi richiesti. Pertanto, l'Assistente sociale estensore della valutazione – verificata l'assenza del suddetto requisito soglia, compilerà direttamente l'esito finale della valutazione, con selezione della voce "NON APPROPRIATEZZA".*

[3] *Vedi nota 2*

[4] *L'assenza di "certificazione della condizione di Handicap" ai sensi del art. 4 della Legge n. 104/1992 **determina l'esito negativo della valutazione sociale del caso con dichiarazione di non appropriatezza della richiesta** stessa in riferimento a soggetti con disabilità per l'accesso a servizi ex artt. 87 e 105, R.r. 4/2007, **fatto salvo in alternativa, l'eventuale possesso di certificazione di invalidità civile in misura non inferiore al 100%**. Pertanto, l'Assistente sociale estensore della valutazione verificata l'assenza del suddetto requisito soglia, compilerà direttamente l'esito finale della valutazione, con selezione della voce "NON APPROPRIATEZZA".*

[5] *L'assenza, in alternativa alla predetta certificazione di handicap,* anche della di certificazione di invalidità civile in misura non inferiore al 100% ***determina l'esito negativo della valutazione sociale del caso con dichiarazione di non appropriatezza della richiesta** stessa in riferimento a soggetti con disabilità per l'accesso a servizi ex artt. 87 e 105, R.r. 4/2007. **In DEROGA a tale previsione, esclusivamente per i casi di invalidità civile compresi nella soglia di gravità tra il 75% e il 99%, l'ASSISTENTE SOCIALE con apposita relazione sintetica da allegarsi alla presente scheda, potrà MOTIVARE- ove strettamente opportuno -** l'appropriatezza della presa in carico in ragione di specifiche cognizioni del caso relative alla configurazione dinamica del deficit personale in relazione al più complessivo contesto familiare e/o di vita del richiedente.*

5. Il richiedente è in possesso di riconoscimento della condizione di "Handicap Grave" (art. 3, comma 3 L. 104/1992)?: ☐ SI[6] ☐ NO

6. Il richiedente è titolare di pensione di invalidità? ☐ SI ☐ NO

7. Il richiedente è titolare di indennità di accompagnamento? ☐ SI ☐ NO

Tipologia di disabilità:

1. Sensoriale: ☐ linguaggio - ☐ udito - ☐ vista
2. Fisica ☐
3. Motoria ☐
4. Psichica: ☐ intellettiva - ☐ mentale

SEZIONE B – solo nel caso di "Anziani Over65"

Screening preliminare:

1. Il richiedente è in possesso di un ISEE ORDINARIO del nucleo familiare non superiore o pari a € 40.000,00 ☐ SI ☐ NO[7]
2. In aggiunta (se anziano non autosufficiente) il richiedente è in possesso anche di un ISEE RISTRETTO socio-sanitario non superiore o pari a € 20.000,00 ☐ SI ☐ NO[8]
3. Il richiedente è persona ultra 65enne?: ☐ SI ☐ NO[9]

Informazioni ricognitive:

1. Il richiedente è in possesso di riconoscimento di invalidità (civile/lavoro ecc..) ☐ SI (indicare percentuale_____%) ☐ NO
2. Il richiedente è titolare di pensione di invalidità? ☐ SI ☐ NO
3. Il richiedente è titolare di indennità di accompagnamento? ☐ SI ☐ NO

Tipologia delle limitazioni all'autonomia personale/qualità della vita della persona anziana:

1. Anziano/a solo o in condizione di isolamento/emarginazione ☐
2. Anziano/a parzialmente non-autosufficiente con limitazioni nello svolgimento delle normali attività quotidiane riferite alla cura di sé e dell'ambiente di vita ☐
3. Anziano/a parzialmente non-autosufficiente con limitazioni nella mobilità personale all'interno dell'ambiente domestico ☐

[6] ***In presenza di "Handicap Grave", limitatamente alla sola richiesta di accesso a servizi diurni (artt. 68, 105, 106), si rinvia la richiesta di valutazione all'UVM****, affinché la stessa si esprima nel merito dell'appropriatezza delle richiesta in riferimento alla tipologia di servizio indicato. La valutazione di cui alla presente scheda, pertanto, si conclude con dichiarazione temporanea di NON VALUTABILITA' IN SEDE SOCIALE, sino ad esito della valutazione UVM che l'utente procederà a richiedere (laddove non già posseduta), alla PUA competente.*

[7] *Si veda precedente nota 2*

[8] *Si veda precedente nota 2*

[9] *Si veda per similitudine precedente nota 4*

ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI APPROPRIATEZZA E DEFINIZIONE DEL PROGETTO SOCIO-ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Viste le dichiarazioni e le documentazioni acquisite in sede di istruttoria e preso atto degli esiti della valutazione sociale del caso, si DICHIARA la

NON Appropriatezza ☐ della richiesta di accesso al servizio indicato da parte del richiedente beneficiario finale Sig._____ con la seguente motivazione:

☐ assenza delle condizioni minime (pre-requisiti) di bisogno in relazione alla tipologia di servizio richiesto

☐ Insussistenza del bisogno dichiarato

NON valutabilità in sede "sociale" ☐ della richiesta di accesso al servizio diurno semi-residenziale indicato da parte del richiedente beneficiario finale Sig._____, in quanto lo stesso risulta in condizione accertata di "Handicap Grave" ai sensi dell'art. 3, comma 3 L. 104/1992 e necessita di apposita Valutazione Multidimensionale che ne accerti le specifiche condizioni di bisogno, gli obiettivi di cura e che dichiari la tipologia di prestazioni appropriate a rispondervi in modo adeguato.

Appropriatezza ☐ della richiesta di accesso al servizio indicato da parte del richiedente beneficiario finale Sig._____

ED AUTORIZZA (esclusivamente in caso di riconoscimento di "appropriatezza") il Sig._____a presentare istanza on-line per l'accesso al "Buono servizio" di cui all'Avviso pubblico n. 1/2017, approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017, nel rispetto del seguente PROGETTO ASSISTENZIALE di massima:

Tipologia di servizio da opzionare in piattaforma (per servizi diurni semi-residenziali):

☐ centro diurno per persone anziane (art. 68 R.r. 4/2007)

☐ centro sociale polivalente persone con disabilità (art. 105 R.r. 4/2007)

☐ centro sociale polivalente persone anziane (art. 106 R.r. 4/2007)

Numero max giorni a settimana opzionabili:

☐ 1 - ☐ 2 - ☐ 3 - ☐ 4 - ☐ 5

oltre *(eventuale)* sabato mattina ove compatibile con orari di servizio esibiti a catalogo dall'unità di offerta
☐ SI ☐ NO

Fascia oraria giornaliera max fruibile:

☐ 4 ore/die - ☐ 6 ore/die - ☐ 8 ore/die

per un massimo di:
☐ 12 mensilità, dal giorno della domanda sino al termine dell'annualità operativa corrente, come

definita dal art. 2, comma 2 dell'Avviso n. 1/2017 (in caso di domanda presentata entro la 1^ finestra temporale di candidatura)

☐ 8 mensilità, dal giorno della domanda sino al termine dell'annualità operativa corrente, come definita dal art. 2, comma 2 dell'Avviso n. 1/2017 (in caso di domanda presentata entro la 2^ finestra temporale di candidatura)

☐ 4 mensilità, dal giorno della domanda sino al termine dell'annualità operativa corrente, come definita dal art. 2, comma 2 dell'Avviso n. 1/2017 (in caso di domanda presentata entro la 3^ finestra temporale di candidatura)

Tipologia di servizio da opzionare in piattaforma (per servizi domiciliari):

☐ Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D. (art. 87 R.r. 4/2007)

Numero max giorni a settimana opzionabili:

☐ 1 - ☐ 2 - ☐ 3 - ☐ 4 - ☐ 5 - ☐ 6

Numero ore a settimana max fruibili:

1	2	3	4	5	6

per un massimo di:

☐ 12 mensilità, dal giorno della domanda sino al termine dell'annualità operativa corrente, come definita dal art. 2, comma 2 dell'Avviso n. 1/2017 (in caso di domanda presentata entro la 1^ finestra temporale di candidatura)

☐ 8 mensilità, dal giorno della domanda sino al termine dell'annualità operativa corrente, come definita dal art. 2, comma 2 dell'Avviso n. 1/2017 (in caso di domanda presentata entro la 2^ finestra temporale di candidatura)

☐ 4 mensilità, dal giorno della domanda sino al termine dell'annualità operativa corrente, come definita dal art. 2, comma 2 dell'Avviso n. 1/2017 (in caso di domanda presentata entro la 3^ finestra temporale di candidatura)

L'Assistente Sociale estensore

_____

Data di rilascio della Valutazione_____

Num. Prot. _____